

EDIZIONE **DIRE FARE SOSTENIBILE**

Il progetto di Fridays For Future Italia dedicato alla sensibilizzazione sul tema crisi climatica rivolto agli studenti delle scuole superiori.

Dire fare sostenibile è il progetto di Fridays for future Italia con lo scopo di sensibilizzare i ragazzi sul tema della crisi climatica. E' un evento pensato dai giovani per i giovani cittadini per aumentare la consapevolezza negli studenti della gravità della situazione climatica e per riflettere insieme sulle conseguenze e sulle cause di tale crisi.

Uno dei temi più importanti su cui si è discusso a lungo è quello dell'aumento delle temperature sul nostro pianeta negli ultimi decenni. Quest'aumento ha come conseguenze lo scioglimento delle calotte polari e dei ghiacciai perenni, con conseguente aumento del livello dei mari e prolungati periodi di siccità, come sta accadendo dall'anno scorso in Italia.

Durante l'incontro si è parlato anche di come i vari Stati stiano provando a trovare delle soluzioni a questo problema e in particolare si è parlato degli obiettivi dell'Agenda 2030. L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un programma d'azione per le persone e per l'ambiente sottoscritto nel 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell'ONU. Questo programma d'azione comprende i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile da raggiungere in ambito ambientale, economico e sociale entro il 2030.

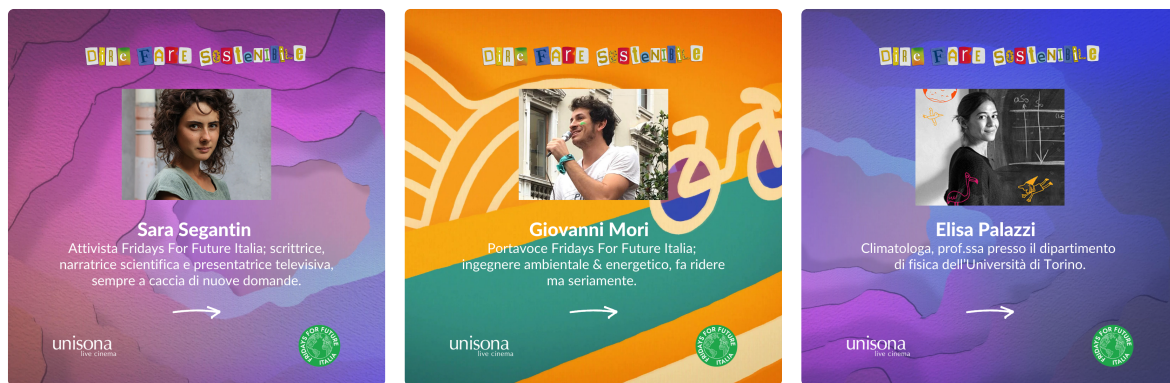
I giovani relatori hanno poi parlato a lungo proprio dell'impatto che la crisi climatica opera sulla società. Una delle prime conseguenze è l'aumento delle disuguaglianze, perché colpiscono in maniera più grave le fasce più povere della popolazione, come per esempio la popolazione africana che subisce in maniera peggiore una siccità rispetto ai popoli di altre parti del mondo, come per esempio dei paesi europei. Ciò provoca non solo un peggioramento delle condizioni di vita della popolazione ma aumenta il divario già enorme tra i popoli sviluppati e quelli in via di sviluppo.

Questo incontro ha lo scopo di sensibilizzare riguardo tutti questi temi ma, soprattutto, i giovani, perché decidano di fare qualcosa per provare a cambiare questa situazione. Un modo per fare ciò può essere l'attivismo giovanile, che consiste nella partecipazione all'organizzazione comunitaria per il cambiamento sociale da parte di persone di età compresa tra i 15 e i 24 anni. Si tratta di gruppi di giovani che desiderano veramente cambiare il mondo tramite manifestazioni o eventi come "dire fare sostenibile". Oltre all'attivismo giovanile, però, ci sono altri modi in cui una persona nella quotidianità può provare a fare la differenza e sono:

- Mangiare in modo sano e sostenibile, prediligendo alimenti a basso impatto ambientale ed evitando eventuali sprechi;
- Risparmiare energia, riducendo i consumi per l'illuminazione e il riscaldamento ed eliminando gli sprechi per esempio staccando la spina degli elettrodomestici ogni volta che è possibile farlo;
- Ridurre i propri rifiuti, riciclando in maniera corretta i materiali utilizzati;
- Utilizzare i mezzi di trasporto sostenibili come i mezzi pubblici, le biciclette e le auto ecologiche;
- Promuovere l'utilizzo di risorse rinnovabili rispetto a quelle non rinnovabili, che sono molto più inquinanti.

Il momento è ora!

D.G. IVB ITE



Infòrmati, pensa, agisci per il cambiamento. Insieme.

1 L'incontro è stato condotto dai ragazzi di "Dire Fare Sostenibile", un evento pensato dai giovani per i giovani cittadini, un dibattito condotto dagli attivisti di Fridays For Future Italia con la partecipazione di esperti e divulgatori per promuovere tra gli studenti lo sviluppo di un pensiero critico e consapevole.

2 I protagonisti dell'incontro: Sara Segantin, attivista Fridays For Future Italia, scrittrice, narratrice scientifica e presentatrice televisiva; Giovanni Mori, attivista Fridays For Future Italia, ingegnere ambientale & energetico ed Elisa Palazzi, climatologa e prof.ssa presso il dipartimento di Fisica dell'Università di Torino. In queste due ore sono state approfondite le cause della crisi climatica e alcune delle soluzioni che già possiamo applicare.

3 I movimenti ambientalisti possono adottare diverse strategie per influenzare le scelte politiche di rilevanza ambientale. Il variegato universo ambientalista si è evoluto nel corso del tempo. Molte organizzazioni si sono orientate verso azioni di pressione istituzionale piuttosto che di attivismo movimentista, mano a mano che le questioni ambientali sono divenute più centrali nelle agende politiche nazionali ed internazionali.

4 L'accordo internazionale di riferimento è "Agenda 2030", un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. L'agenda globale definisce 17 obiettivi di sviluppo sostenibile da raggiungere entro il 2030.

5 Noi tutti possiamo dare sostegno alla causa, un modo per farlo è ad esempio ridurre le emissioni di gas serra o prender parte al cambiamento facendo attivismo.

I. R. IVB ITE

Uno degli aspetti che più mi ha colpito dell'attivismo giovanile è che molti ragazzi della nostra età stanno combattendo perché nessuno lo farà al posto nostro, siamo Noi che dobbiamo agire. Ora.

W. R. IVB ITE